



Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

"CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI"

Scenario Generalizzato

PO11.1_EG001





PROCEDURA OPERATIVA EMERGENZA

CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI

PROCEDURA NUMERO

PO11.1_EG001

Rev.	Data	Liv.	Causale
0.1	Settembre 2017		

SCENARI DI RISCHIO DI RIFERIMENTO

R11.1_RG001

QUANDO UN INTERVENTO SI CLASSIFICA IN QUESTA CATEGORIA

La procedura si attua quando si ha certezza ovvero si presume che il crollo abbia coinvolto persone oppure che lo stesso arrechi gravi danni e disagi alla collettività; in questi contesti, di norma, il Sindaco attiva il Sistema di Protezione Civile.

I crolli possono essere causati da diversi agenti naturali o antropici, si tratta quindi, generalmente, di conseguenza grave derivanti da altri scenari di rischio; resta tuttavia possibile il crollo dovuto a cedimento strutturale in assenza di fenomeni scatenanti.

CARATTERISTICHE DI PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

Attraverso questa procedura vengono definite le principali azioni organizzative da attuare in concomitanza di : **CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI** .

In tali contesti, che possono anche presentarsi quali eventi concatenati ad altri scenari di rischio, la Funzione F1 assume il ruolo di coordinamento tecnico-scientifico per dare seguito alle operazioni proprie della Protezione Civile locale in supporto agli Organi e agli Enti preposti al soccorso.

Si tratta di un evento improvviso che di norma si presenta in maniera non preventivabile.

La richiesta di attivazione del Sistema di Protezione Civile concretizza la fase di allarme ed il livello codice **ROSSO**.

COMPOSIZIONE DEL C.O.I. IN PRIMA CONVOCAZIONE

[E' facoltà dei Sindaci variare la modalità, le funzioni e i soggetti convocati - L'indicazione sotto riportata è da considerarsi come modello di convocazione ordinaria da attuare in assenza di diverse disposizioni dei Sindaci]

MODALITA'/SOGGETTI	SINDACI	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	F8	F9	F10	F11	F12	F13	F14	F15	F16
FUNZIONE di SUPPORTO STRATEGICA		x															
In presenza	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	
Tramite reperibilità telefonica								x									x

ATTENZIONE

Le azioni indicate nella presente procedura devono essere integrate da ogni Funzionario con le procedure dallo stesso predisposte per il proprio settore e rivestono un valore di indirizzo operativo minimo essenziale che deve essere valutato in relazione all'evento e adattato, modificato, implementato da ogni FUNZIONE/Servizio secondo competenza nel rispetto delle linee organizzative dettate dai Sindaci, dal piano di protezione civile e dalla normativa



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA
" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "
 SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

Sindaci

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	SINDACI		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Convocano per le vie brevi il COI e/o il COC. • Si accertano che la FUNZIONE F3 provveda ad informare la popolazione sullo stato di allerta e sui comportamenti da tenere. • Si coordinano con la FUNZIONI F1 per ottenere i ragguagli sull'evento. • Si accertano che il sistema locale sia pronto ad affrontare l'evento e che le procedure poste in essere siano idonee alla situazione. • Si raccordano con le strutture comunali e sovra comunali eventualmente già operative sul luogo dell'evento. • Forniscono ai soccorritori ogni possibile supporto. • Adottano tutte le misure necessarie a fronteggiare l'evento in atto e ne danno comunicazione alla Prefettura di Bologna ed, alla Centrale Radio Operativa dell'Agenzia Regionale.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA



" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI"

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO111_EG001

Responsabili e Referenti PC
Comunali

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



RESPONSABILI-
REFERENTI DI PC
COMUNALI



Appresa la notizia dell'evento:

- Verificano che il Sindaco, lo staff della FUNZIONE F2, la Polizia Locale, il Servizio di Protezione Civile dell'Unione, i Dirigenti dell'Area tecnica del Comune e la Funzione F3 siano informati dell'evento.
- Verificano che le sedi Centro Operativo Comunale (COC-UCT) siano prontamente utilizzabili ed attivandolo su richiesta del Sindaco.
- Si accertano che il sistema comunale sia pronto a garantire idoneo supporto nella gestione dell'emergenza. Coordinano le operazioni tecniche urgenti e di soccorso a livello locale a supporto delle STRUTTURE OPERATIVE.
- Verificano che sia effettuato il monitoraggio dei territori da parte degli Uffici competenti (Servizi Tecnici, Ambientali, Polizia Locale).
- Mantengono un flusso di comunicazioni con il Servizio Associato di Protezione Civile in relazione all'evolversi dell'evento in atto, alle condizioni del territorio ed alle azioni intraprese; richiedono supporto per quanto necessario.
- Salvo diversamente indicato dal Sindaco, in caso di apertura del COC-UCT con i propri collaboratori garantisce il servizio h24, diversamente concorrono nella copertura dei turni h24 presso il COI.
- Se necessario attivano le reperibilità comunali.
- In caso di apertura del COC-UCT coordinano le FUNZIONI locali nello svolgimento delle rispettive attività.
- Mettono a disposizione gli edifici pubblici individuati come aree di accoglienza temporanea.



Ufficio di Protezione Civile
Unionale

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE UNIONALE		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predispongono l'allerta da trasmettere ai titolari di Funzione del COI. • Verificano che la sede del Centro Operativo Intercomunale (COI) sia prontamente utilizzabile. • Pubblicano l'Allerta sul Canale Telegram https://t.me/ProtCivURLS. • Si predispongono per attivare il servizio h24 in caso di richiesta da parte dei Sindaci. • Attivano secondo necessità il servizio di Centrale Radio Operativa e di Centralino unificato; concorrono nella copertura dei turni di servizio i dipendenti dei Comuni e dell'Unione, in via prioritaria Ufficiali e Agenti di Polizia Locale; collaborano anche i volontari di protezione civile. • Svolgono attività di coordinamento proprie del servizio di Centrale - Centralino; con il COI attivo trasferisce le richieste pervenute ai FUNZIONARI competenti per materia. • Se del caso impiegano l'Unità di Comando Locale operando con proprio personale direttamente sul territorio per azioni di coordinamento, supporto tecnico urgente, soccorso e assistenza. • Mantengono, secondo necessità, un flusso di comunicazione con i Comuni, con il Centro Operativo Regionale dell'Agenzia, con la Prefettura-UTG di Bologna , con le Forze di Polizia e di Soccorso impegnate sui territori e con altri Enti, Uffici, ecc..



Polizia Locale

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI"
SCHEMA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



POLIZIA LOCALE



Appresa la notizia dell'evento:

- Durante il servizio intervengono a supporto dei soccorritori attuando le prime operazioni tecniche di assistenza secondo quanto richiesto dal Capo squadra dei VVF e dal personale sanitario.
- Il Capo Pattuglia informa immediatamente della situazione in essere la Centrale Radio Operativa dove l'UCRO assume direttamente il coordinamento delle pattuglie impegnate.
- Qualora l'evento sia di entità tale da non poter essere risolto in breve tempo, il Comandante predispone il servizio h24 anche attivando le reperibilità se necessario.
- In caso di necessità, il Comandante sospende tutte le attività d'ufficio per potenziare il servizio territoriale.
- Ogni Operatore prima di intervenire verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale, all'apparato radio portatile e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni avverse.
- Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative e della situazione prevista o in corso.
- Il Comandante si assicura che i sistemi di reperibilità siano operativi.
- l'Operatore di Centrale trasferisce centrali radio e centralini all'U.P.C.U. disabilita i risponditori telefonici automatici ed informa per le vie brevi l'U.P.C.U. e il Comandante dell'avvenuto trasferimento.



Servizi Tecnici

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI"
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	SERVIZI TECNICI		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Dirigenti e i Tecnici Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del territorio e del patrimonio pubblico e dei Servizi di Tutela Ambientale si predispongono per l'eventuale supporto tecnico. • I Responsabili dei Servizi si assicurano venga verificata l'efficienza dei mezzi e delle dotazione e che i veicoli e le attrezzature con motore a scoppio siano mantenuti con il pieno di carburante. Verificano inoltre le altre dotazioni consumabili e non. • I Responsabili dei Servizi di Gestione e Manutenzione del patrimonio verificano che siano disponibili e prontamente trasportabili in loco materiali di consumo, cartellonistica, transenne, ecc. atte a segnalare e condizionare il transito veicolare ovvero delimitare e interdire l'accesso in aree pubbliche qualora il verificarsi di un incendio lo renda necessario. • I Dirigenti si assicurano che tutto il personale coinvolto sia in possesso dei necessari DPI. • Ogni Operatore verifica l'efficienza delle proprie dotazioni con particolare riguardo ai dispositivi di protezione individuale e a quant'altro in dotazione individuale predisponendosi per lavorare in massima sicurezza anche in condizioni avverse. • Ogni Operatore si accerta di avere piena conoscenza delle procedure operative di settore da attuare nonché delle mansioni agli stessi attribuite dai Dirigenti del Servizio. • I Dirigenti si accertano che i sistemi di reperibilità del personale tecnico e di manutenzione siano operativi. • I Dirigenti dei servizi Tecnici, se necessario, attivano il servizio h24 attivato ed in ogni caso si assicurano che il servizio di Pronto Intervento sia garantito h24 anche attraverso sistemi di reperibilità del personale. • Se utile alla gestione dell'emergenza, i Dirigenti sospendono tutte le attività d'ufficio per potenziare il servizio territoriale. • A seguito di apertura del Centro Operativo Intercomunale (o del COC-UCT) operano sotto la supervisione della FUNZIONE F1 e il coordinamento operativo della FUNZIONE F8; collaborano inoltre con la FUNZIONE F5 per quanto concerne dotazioni, magazzini, materiali e mezzi. In tali situazioni possono essere chiamati ad operare a livello sovracomunale (territori dei Comuni dell'Unione) secondo un criterio di priorità emergenziale che, in ambito di Unione, prescinde dall'Ente territoriale di appartenenza. • Provvedono a tutti gli interventi tecnici urgenti e non anche in supporto agli organi di soccorso. • Mettono in sicurezza aree, strade, parchi, giardini ed in generale tutto il patrimonio pubblico. • Appongono segnaletica informativa e di pericolo secondo necessità. • Appongono segnaletica stradale per viabilità provvisoria, chiusura tratti stradali, situazioni di pericolo, ecc. . • Installano barriere per interdire o limitare l'accesso ad aree ove ulteriori sulle criticità. • I Tecnici dotati di apparato radio si pongono in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURLS".

 PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO111_EG001
Funzione F1		
CHI	QUANDO	COSA
	Codice Colore	
 FUNZIONE F1		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si adopera per disegnare un quadro conoscitivo il più dettagliato possibile dell'area interessata dall'evento valutando gli elementi esposti. Individua anche cartograficamente le aree, gli edifici e le strade nelle zone potenzialmente a rischio e si adopera affinché vengano delimitate in maniera idonea ai fini della pubblica e privata sicurezza. Fornisce le piante degli edifici interessati. • Verifica che i sistemi di reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano operativi. • Si mantiene costantemente aggiornato sull'evoluzione dell'evento. • Coordina l'attività delle FUNZIONI Tecniche F5-F8-F9-F12. • Allerta le strutture tecniche e di manutenzione dei Comuni e dell'Unione per il concorso nelle eventuali attività di soccorso tecnico urgente. • Garantisce il monitoraggio dell'evento h24 producendo documenti di rivalutazione sugli impatti locali. • Si pone in ascolto radio sul Gruppo 8 "ProtCivURL. • Invia sul posto tecnici e manutentori per "urbanizzare" l'area al fine di consentire l'insediamento e l'attività dei soccorritori. • Invia tempestivamente sul luogo mezzi d'opera quali ruspe, gru, camion, ecc. ed altre attrezzature necessarie alle operazioni di scavo e di rimozione dei detriti.



Funzione F2

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore

FUNZIONE F2



Appresa la notizia dell'evento:

- Si accerta che i servizi collegati alla propria FUNZIONE siano stati informati.

In ambito scolastico

- In caso di interessamento degli istituti scolastici :
- Assume immediate informazioni sul numero di alunni, personale docente e non docente presente negli istituti, si accerta se tra questi vi siano persone con difficoltà deambulatoria o di altra natura e di quale tipo di assistenza necessitano. Attenzione aggiuntive dovranno essere date ai nidi per l'infanzia in virtù dell'utenza non autosufficiente in caso di evacuazione. Riferisce alla direzione dei soccorsi ed al Sindaco il quadro della situazione.
- Contatta per le vie brevi i Dirigenti delle scuole coinvolte ovvero i referenti/addetti per il soccorso nel luogo di lavoro e mantiene attivo il canale di comunicazione in attesa della decisione Responsabile Medico e del Responsabile dei VVF in merito ai comportamenti da tenere. In caso venga disposta l'evacuazione del plesso si ricorda con le Funzioni F4 ed F13 per dare corso alle operazioni di allontanamento.
- Sentiti i Sindaci e recepito il loro intento, provvederà a predisporre ordinanza di chiusura delle scuole interessate e di ciò informerà i Dirigenti scolastici coinvolti. Successivamente alla comunicazione per le vie brevi trasmette tramite e-mail ai Dirigenti scolastici e agli altri soggetti interessati tutti i provvedimenti adottati

In ambito sanitario e socio assistenziale

- Supporta in ogni aspetto della gestione dei soccorsi il Sindaco mantenendosi in costante raccordo con il Responsabile medico del 118 e con il Servizio di Protezione Civile associato.
- Si assicura che non vi siano persone assistite domiciliare o residenti negli edifici interessati dal crollo. In caso affermativo ne informa la direzione dei soccorsi ed il Sindaco.
- In caso di interessamento di edifici socio assistenziali quali centri diurni, centri sociali, strutture sanitarie, ecc. si documenta dettagliatamente relativamente alle persone presenti (ospiti e personale) ed alle eventuali criticità da superare per dar corso all'evacuazione degli edifici.
- In raccordo con le FUNZIONI F13 ed F4 predispone ed attua, se del caso, il trasferimento di persone presso strutture sanitarie, assistenziali o presso campi di accoglienza temporanei all'uopo allestiti.
- In raccordo con le FUNZIONI F13 ed F4 si occupa dell'assistenza degli sfollati.
- Verifica con i Dirigenti preposti la presenza di un piano emergenziale per il potenziamento del servizio assistenziale qualora necessitatesse.
- Verifica che il servizio ASC sia pronto ad operare anche con orari e turni straordinari secondo necessità.
- Si accerta tramite ARPAER e con la FUNZIONE F12 che non vi siano ulteriori pericoli per la pubblica incolumità. Se del caso provvede anche predisponendo apposite ordinanze.

In ambito veterinario, di tutela del benessere animale e ambientale

- Predisporre le ordinanze necessarie ad interdire l'accesso alle zone individuate quali pericolose, si coordina con la FUNZIONE F5 per l'apposizione dei cartelli di segnalazione del pericolo e per la delimitazione delle aree.
 - Verifica con il Servizio Veterinario AUSL che il crollo non abbia interessato allevamenti animali o che non vi siano altre situazioni a pregiudizio del benessere animale e se del caso si adopera per gestirle.
- In generale
- Collabora con la FUNZIONE F3 per dare la più ampia diffusione dei rischi e delle azioni da intraprendere per l'auto protezione e dei provvedimenti adottati dalla Pubblica Amministrazione.



Funzione F3

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI"

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F3		<p>Appresa la notizia dell'evento :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informa la popolazione sull'evento e sulle modalità di auto protezione da adottare. • Informa i cittadini su eventuali ulteriori e specifici comportamenti da tenere e su provvedimenti adottati dalle Amministrazioni e dell'eventuale attivazione di strutture emergenziali di supporto. • Ripete periodicamente l'informazione garantendo il flusso di aggiornamenti h24 • Se attivato, garantisce il funzionamento della sala stampa presso il C.O.I. h24. • Su disposizione del Sindaco, organizza, predispone, gestisce la comunicazione puntuale (c.d. "ultimo miglio") da attuarsi tramite SMS, telefono, megafoni, sirene, porta a porta e quant'altro si renda necessario; in tale ambito si avvale della collaborazione della FUNZIONE F10 (personale di polizia locale) e della FUNZIONE F4 (volontariato), ha altresì facoltà di attivare altro personale amministrativo dipendente dei Comuni e dell'Unione. • Coordina i servizi di comunicazione dei singoli Comuni e li integra o sostituisce in caso di in caso di lacune, carenze o assenza. • Durante le fasi emergenziali, qualora l'UPCU non riesca a farvi fronte, gestisce e aggiorna i social network della Protezione Civile dell'Unione. • Utilizza tutti gli strumenti di informazione a disposizione per garantire la massima diffusione possibile delle informazioni. • Mantiene attivo il flusso delle informazioni e degli aggiornamenti interni a favore dei Servizi e del personale coinvolto nelle operazioni di Protezione Civile.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

Funzione F4

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
 	FUNZIONE F4		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informa le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile aderenti al Coordinamento dell'allarme in corso. • informa le Associazioni di volontariato facenti parte del Coordinamento dell'Associazioni di Protezione Civile dell'Unione. • Verifica la disponibilità del volontariato per l'eventuale attivazione. • Dispone il ricompattamento dei volontari presso il COI, ovvero presso le Aree di Ammassamento mezzi e risorse oppure in altro luogo secondo necessità. • Registra l'entrata e l'uscita del servizio dei volontari, dei veicoli e delle risorse impiegate. • Struttura, organizza e coordina, le Squadre d'intervento formate da volontari. • Si relazione con le Organizzazioni di Volontariato locale per l'allertamento e la messa a disposizione di squadre di volontari che collaborino nella gestione dell'evento. Predisporre, unitamente al Coordinatore del Volontariato, un sistema di turnazione dei volontari di 72 ore. • In prima battuta, fatte salve altre necessità non preventivabili, predisporre le seguenti squadre nel numero minimo -quando possibile- di due squadre per specializzazione ogni turno a supporto dei servizi degli Enti coinvolti: <p>Immediatamente Operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> Squadra Foxtrot (Interventi tecnici di emergenza) Squadra India (Interventi generici e di supporto) Squadra November (Cinofili con cani da ricerca in maceria) Squadre Delta (Volontari Socio-Sanitari) <p>In stand by :</p> <ul style="list-style-type: none"> Squadra Kilo (Approvvigionamento alimentari e organizzazione alloggi) Squadra Sierra (Segreteria da campo) <ul style="list-style-type: none"> • Comunica alla Centrale Radio Operativa la composizione delle squadre, la targa dei veicoli utilizzati, le dotazioni particolari e le specializzazioni ai fini dell'impiego sul territorio e dell'inserimento nel brogliaccio di centrale. • Supporta l'operatività delle squadre sul territorio nello svolgimento dei compiti assegnati, ne verifica il buon esito. • Fatto salvo non vi siano esigenze operative prioritarie, informando la Centrale Radio Operativa, disloca le squadre nei punti critici allo scopo di fornire informazioni e assistenza. • Garantisce il supporto - secondo disponibilità - alle altre FUNZIONI. • In caso di necessità provvede a richiedere agli Enti preposti l'attivazione del volontariato sovra unionale; • In assenza o carenza di personale volontario si coordina con la Funzione F13 per sopperirvi.



Funzione F5

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI"

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F5		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica il parco veicoli dei Servizi Tecnici, Manutenzione e Ambiente e la loro efficienza, si accerta della disponibilità di quanto necessario in termini di dotazioni tecniche, attrezzature, cartelli, transenne, consumabili, ecc. . • Richiede ai Servizi Tecnici la predisposizione dei mezzi, materiali, segnaletica, consumabili e quant'altro potenzialmente necessario alla gestione di una eventuale emergenza come gruppi elettrogeni, martelli pneumatici, ruspe, camion, torri faro, ecc.. • Si accerta con i Servizi Tecnici comunali che non vi siano situazioni di pericolo da evidenziare con apposita segnaletica, altre delimitazioni ovvero situazioni per le quali occorrono interventi tecnici urgenti. In caso affermativo si raccorda con la FUNZIONE F1 e con la FUNZIONE F8 per le operazioni di messa in sicurezza da attuare • Coordina il servizio di reperibilità dei C.A.P.I. (magazzini) comunali . • Mette a disposizione per un pronto utilizzo materiali, attrezzature e mezzi che possono rendersi necessari per fronteggiare gli effetti prodotti dall'evento. • In accordo con la FUNZIONE F1 e con la FUNZIONE F8 invia sul posto mezzi ed attrezzature. • Predisporre un accurato meccanismo di gestione dei magazzini attraverso lo scarico e il carico di quanto da essi esce ed entra.

		PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA " CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI " SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI		 PO111_EG001
		Funzione F6		
CHI		QUANDO	COSA	
		Codice Colore		
	FUNZIONE F6		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina le pattuglie di polizia locale andando a circoscrivere l'area per facilitare i soccorsi e gli interventi tecnici. • Si occupa del coordinamento e della gestione delle pattuglie di polizia locale con compiti di polizia stradale messe in servizio dai rispettivi comandi. • Predispone eventuali ordinanze viabilistiche da sottoporre alla firma del Dirigente territorialmente competente, collabora con le Polizie Locali per il rispetto delle ordinanze in materia di circolazione stradale. • Mantiene i contatti con TPER e RFI per verificare lo stato di funzionamento dei trasporti pubblici. • Si mantiene informata con la Sala Radio della Polizia Autostradale e con ANAS sulle criticità in essere. • Attraverso la Centrale Radio Operativa unificata disciplina il traffico anche attivando cancelli totali o parziali per chiudere, deviare o limitare la circolazione. • Si occupa di attuare il "cordone" di sicurezza eventualmente richiesto. • Si coordina con le altre FFPP che operano sulla viabilità locale. • Istituisce cancelli viari ed interviene per agevolare la circolazione e governare gli eventuali rallentamenti ed interruzioni della viabilità. 	



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

Funzione F7

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F7		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica che strutture o infrastrutture informatiche e di telecomunicazione in uso alla Pubblica Amministrazione ed in particolare al Servizio di Protezione Civile ed alle altre strutture di emergenza siano funzionanti. • Si accerta del buon funzionamento delle comunicazioni telefoniche, radio e della rete informatica. • Verifica che i sistemi di deviazione di chiamata siano operativi al fine di far convergere le chiamate dirette ai Comandi delle Polizie Municipali verso la Centrale Radio Operativa Unificata. • Predisporre affinché i sistemi di ridondanza siano attivabili, ivi compreso quello elettrico di emergenza. • Predisporre e attiva connessioni radio ed informatiche con le aree di emergenza attivate. • Potenzia i sistemi di telefonia se necessario. • Ripristina i servizi eventualmente interrotti. • Predisporre le postazioni operative per le FUNZIONI nella sala ad esse destinata portando il materiale necessario (computer, telefoni, ecc.). • Predisporre la funzionalità della sala stampa. • Attiva il servizio di pronto intervento h24.



Funzione F8

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F8		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica e coordina tutte le attività in capo ai Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei comuni ai fini della messa in sicurezza del territorio e del supporto alle strutture operative preposte al soccorso. • Verifica che e reti e i servizi in capo a gestori terzi ed alle amministrazioni comunali e dell'unione non siano compromesse o comunque interessate dall'evento. • Si occupa, in collaborazione con la FUNZIONE F5, avvalendosi dei Servizi Tecnici Comunali, della dislocazione di segnaletica ove necessario, della delimitazione delle aree pericolose e di ogni altra opera necessaria alla messa in sicurezza del territorio. • Predisporre e attua, in accordo con le FUNZIONI F1-F5-F9-F12, i piani di intervento per l'area tecnica di "urbanizzazione" del luogo dell'evento al fine di consentire l'insediamento dei soccorsi sanitari, la gestione dell'emergenza e il suo superamento. • Raggruppa nell'area predisposta tutto il personale tecnico, i mezzi d'opera e le attrezzature fatte convergere dai C.A.P.I. attraverso la FUNZIONE F5, mettendole a disposizione del direttore dei soccorsi (VVF). • Interviene, anche avvalendosi dei Servizi Tecnici, di Manutenzione e Ambientali dei Comuni, per risolvere eventuali guasti e disservizi e per delimitare, circoscrivere o comunque rendere sicuro il territorio circostante l'area di evento. • Analizza le richieste di intervento tecnico urgente pervenute ed agisce di conseguenza. • Colloca la segnaletica stradale temporanea di pericolo e di segnalazione come da ordinanza o a seguito di richiesta urgente della Polizia Locale o della FUNZIONE F6. • Verifica che le pianificazioni delle reperibilità dei Servizi Tecnici e di Manutenzione siano pronte per essere rese operative. • Al di fuori degli orari di servizio attiva il personale dell'area tecnica reperibile per gestire le attività di pronto intervento e di messa in sicurezza. • Valuta secondo necessità l'estensione degli orari di servizio del personale dell'area tecnica fino ad h24 o altrimenti modulato in relazione all'evento. • Gestisce il pronto intervento delle squadre di manutenzione. • Collabora nell'allestimento e nell'attivazione delle aree temporanee di protezione civile.



" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI"
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI

PO111_EG001

Funzione F9

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F9



Appresa la notizia dell'evento:

- In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F12.
- In caso di attivazione di aree di emergenza valuta le pericolosità delle aree, delle strutture e delle infrastrutture individuate nonché dei percorsi di collegamento.
- Effettua verifiche speditive anche per valutare l'abitabilità.
- Censisce i danni e redige i rapporti d'evento.
- Predisporre la documentazione correlata alla propria attività e stila dettagliato rapporto dei danni.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

Funzione F10

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	<p>FUNZIONE F10</p>		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pone in essere le prime azioni possibili per portare soccorso, supporta gli organi preposti anche mettendo a disposizione le risorse locali. • In assenza di compiti propri collabora con la FUNZIONE F6.



Funzione F11

PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F11



Appresa la notizia dell'evento:

- Si raccorda con i Sindaci dell'Unione ed in particolare con quelli dei Comuni direttamente interessati per verificare eventuali esigenze e necessità di attivazione del Sistema di Protezione Civile unionale.
- Propone soluzioni ai problemi riscontrati in relazione alle esigenze palesate.
- Collabora con i Sindaci e con l'Assessore dell'Unione alla Protezione Civile.



Funzione F12

CHI		QUANDO	COSA
		Codice Colore	
	FUNZIONE F12		<p>Appresa la notizia dell'evento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si relazione con VVF ed ARPAer. • Si accerta che le Aziende a rischio non abbiano patito danni tali da innescare scenari di rischio industriale. • Verifica che non vi siano sul territorio situazioni connesse a pericolo da "Materiali Pericolosi" innescate o comunque connesse al crollo ed in caso affermativo agisce per quanto di competenza. • Monitora l'evento ed agisce a supporto degli organi tecnici preposti all'intervento offrendo tutto l'ausilio possibile da parte delle strutture tecniche dei Comuni e dell'Unione al fine di agevolare le azioni di contenimento e di superamento dell'emergenza. • Si mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'evento ed in assenza di situazioni critiche attinenti al proprio ambito di competenza collabora con la Funzione F8.



" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

Funzione F13

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F13



Appresa la notizia dell'evento:

- Verifica che quanto necessario in termini di uomini, strutture e dotazioni per i compiti della propria FUNZIONE siano prontamente disponibili.
- In stretta collaborazione con le FUNZIONI F2 ed F4 verifica o predispone i piani di intervento per l'assistenza alla popolazione.
- Attiva tempestivamente Aree di Accoglienza possibilmente coperte e rende operativo il sistema di accompagnamento per le persone non autonome che devono lasciare o che hanno lasciato la propria abitazione.
- Assegna alle Aree di Accoglienza il personale necessario per gestire l'arrivo di risorse e si mantiene pronto all'accoglienza e al ristoro dei convenuti e delle persone in difficoltà.
- In collaborazione con le FUNZIONI F2 ed F4 invia sul luogo del crollo squadre per il trasporto delle persone verso le Aeree di Accoglienza predisposte.
- Si occupa dei fabbisogni primari delle persone vittime dell'evento e della loro ospitalità predisponendo generi commestibili , brande ed effetti lettereci.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

Funzione F14

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



C.O.I.
U.C.T. U.C.T.
U.C.T. U.C.T.
U.C.T.

FUNZIONE F14



Appresa la notizia dell'evento:

- Attiva il Centro Operativo Intercomunale su richiesta di uno o più Sindaci;
- Anche in assenza di attivazione del COI apre la Centrale Radio Operativa e la gestisce in h24 (ovvero secondo necessità) tramite le Polizie Locali che invieranno propri operatori per la copertura dei turni di servizio attivando se necessario i meccanismi di pronta reperibilità e predisponendo i turni h24 anche per il personale esterno.
- Si raccorda con i Responsabili-Referenti comunali di Protezione Civile.
- Registra le problematiche raccogliendo esigenze e disponibilità dei singoli territori.
- Coordina gli interventi per la gestione dell'emergenza disposti dai Sindaci.
- Coordina la Sala Operativa e le attività dell'Ufficio di Protezione Civile.
- Si relazione con gli Enti di livello superiore.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

Funzione F15

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F15



Appresa la notizia dell'evento:

- Informa i Sindaci e le Polizie Locali sulle manifestazioni, eventi, feste, mercati, ecc. in corso o previsti nei territori dell'Unione, riferendo tutti i dati necessari ad inquadrare la situazione (data e orario, luogo, tipo di evento, stime sull'affluenza, situazioni particolari di pericolo, ecc.).
- Informa gli organizzatori degli Eventi previsti dell'allerta in essere e si raccorda con le FUNZIONI F12 ed F2 per verificare l'opportunità di annullare (sospendere o rinviare) l'evento a tutela dell'incolumità pubblica e privata. In caso affermativo informa il Sindaco competente per territorio e predispone gli atti necessari occupandosi di tutte le azioni amministrative conseguenti.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI"

SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

Funzione F16

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



FUNZIONE F16



Appresa la notizia dell'evento:

- In caso di attivazioni di centri di accoglienza predispone le segreterie da campo in collaborazione con la FUNZIONE F4.
- All'apertura del COI attiva le FUNZIONI proprie della segreteria predisponendosi per gli eventuali atti necessari alla gestione dell'evento oltre che per il supporto amministrativo, giuridico, contabile ed economico a Sindaci e Funzionari;
- Anche con il supporto del Servizio Personale Associato, che è parte integrante dello staff della FUNZIONE F16, occupandosi direttamente della gestione economica, giuridica e di quant'altro necessario, senza che ciò comporti ritardo alcuno alle operazioni di soccorso e di assistenza, predispone tutti gli atti necessari alla gestione straordinaria del personale di tutti gli uffici dei comuni e dell'unione in qualsiasi modo coinvolti o coinvolgibili nella gestione dell'emergenze prevedendo la possibilità di operare su turni diversi dall'ordinario (anche h24) e in orari straordinari secondo necessità.



PROCEDURA OPERATIVA DI EMERGENZA

" CRITICITA' PER CROLLO EDIFICI "
SCHEDA SINTETICA RIASSUNTIVA DELLE PRINCIPALI AZIONI



PO111_EG001

TUTTI I RESTANTI DIPENDENTI

CHI

QUANDO

COSA

Codice Colore



**TUTTI I RESTANTI
DIPENDENTI**



Appresa la notizia dell'evento:

- Si ritengono potenzialmente coinvolgibili nella gestione dell'emergenza ed è compito dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative mettere a disposizione del sistema di protezione civile sovracomunale la struttura e i propri collaboratori per cooperare nel superamento della situazione di crisi.